

1872
✓

Museo Civ. Storia Natur.
No. G. 4
9
VENEZIA

MUSEO CIVICO
di STORIA NATURALE
- VENEZIA -



La Cicogna nera nel Veneto

È invero cosa puerile l'arrabattarsi per sostenere la maggiore o minore frequenza di due specie che son rare, pure credo utile portare qualche nuovo materiale sulla comparsa della *Ciconia nigra* lungo le coste dell'alto Adriatico.

Io dissi in base ad osservazioni di oltre un trentennio, che la Cicogna nera pel Veneto è più frequente della bianca, principalmente pel fatto che la prima ci visita regolarmente nell'epoca dei due passi, mentre la seconda facendosi per vedere talvolta nei tempi normali, arriva improvvisamente anche nel cuor dell'estate, quasi sempre dopo qualche fortunale.

La rarità assegnata ad una specie, deriva da un apprezzamento personale e per ricavare il vero significato, convien dedurne il suo valore dall'assieme delle osservazioni fatte da un autore. Io porto un esempio: io affermai che la *Squatarola helvetica* è specie comune nel Veneto,

(1) Amministrazione del giornale *Società Via di Città N. 1.*
Abbonamento L. 3 all'anno.

mentre essa è sconosciuta nella maggior parte delle nostre Provincie. Ma in che luogo dovrà cercarsi la Pivieressa? Forse ne' boschi o nei campi coltivati?

Si accerti il Signor Conte Arrigoni che il suo metodo per modificare le asserzioni di un autore, non è da seguirsi. Una sola Provincia è un campo troppo ristretto per formarsi un giusto criterio dell' Avifauna di una estesa regione.

Se il Signor Arrigoni avesse parlato soltanto di Padova io non avrei aperto bocca, mentre sapeva prima di lui che la Cicogna bianca capita in quei luoghi più comunemente della nera. Ma egli generalizzando il risultato delle sue limitate osservazioni, tanto nel suo scritto sulle emigrazioni degli uccelli nella Provincia di Padova e nell' *Estuario Veneto* (Bull. d. Soc. Ven. Trent. Tomo III N. 4 pag. 16) quanto nel recentissimo pubblicato in questo bollettino, e al quale intendo ora di rispondere, vuole rettificare la mia asserzione senza offrire le prove necessarie.

Per il Veneto si può affermare che la cicogna nera è di doppio passaggio quasi regolare negli estuari e che in epoca non molto lontana, nidificava tra noi. Nicolò Contarini l'illustre e paziente investigatore della fauna Ornitologica Veneta, dice che la *Ciconia nigra* è più frequente della bianca, cosa che io comprovo. Io ho annualmente veduto la Cicogna nera nelle due epoche di passo e quasi sempre isolata, e se altre occupazioni non me lo vietassero ora, potrei offrire numerose prove a quanto dico. Ciò non ostante porgo le seguenti che mi vennero tra mano:

« A Cavazuccherina (notisi: soltanto Cavazuccherina vale a dire un solo punto dell' Estuario) come rilevo dalle mie note, ogni anno 10 o 12

individui della *C. nigra* si fanno vedere alle epoche di passo, ed ivi non c'è che il Sig. Armigliato che ne possiede una presa nel 1883 sul luogo.

A Verona se ne conserva una nella Scuola Tecnica ma senza data di cattura.

Nella raccolta De Betta ci sono due Cicogne nere entrambe prese in Aprile, una a Venezia l'altra ad Ostiglia. Un individuo in abito da nozze ucciso il dì 21 Maggio 1865, conservasi nel Museo dell' Accademia (dono Camuzzoni). »

Prof. MARIACHER

« Nella mia raccolta trovai un maschio giovine catturato a Piazzola.

Nel Museo Civico di Vicenza ce ne son due: un maschio adulto preso a Schio e una femmina giovine preparata da me.

Lo scorso anno (1885) ne imbalsamai una terza per il Co. Da Schio presa a Nanto. »

AGOSTINO BENAZZATTO

« La cicogna nera per noi è rara e quando ci si mostra è sempre in Agosto e Settembre (Prov. di Cremona). Però io credo che in quest'epoca quasi tutti gli anni qualche individuo transiti per la nostra Provincia. L'esemplare che io le inviai nel 1882 è uno dei due da me avuti in quell'anno. »

GIORGIO FERRAGNI

« Nel Gabinetto di Storia Naturale del R. Istituto Tecnico di Ancona esiste una Cicogna nera catturata nella Primavera 1880 — Nel 1879 fu presa pure in Ancona altra Cicogna nera che andò perduta pel mio Gabinetto — Nella raccolta del Vianelli a Sassoferrato esiste pure una Cicogna nera uccisa a Pesaro. »

Prof. PAOLUCCI

« A Trieste ne ho vedute diverse prese tanto nel circondario che in Istria. »

GRAZIANO VALLON

« Una ne esiste nella raccolta Caldara: fu presa nella laguna di Venezia »

I. MIANI

La ragione per la quale nei Gabinetti abbondano maggiormente le Cicogne bianche in luogo delle nere è evidentissima.

Le bianche prediligono i luoghi montuosi, quindi comparendo esse estenuate dal lungo viaggio nelle pianure, sono tosto vedute dai cacciatori che assai facilmente se ne impadroniscono; le nere invece frequentano a preferenza le grandi solitudini e gl' incolti terreni degli estuari, per cui è difficile che cadano sotto gli occhi dei cacciatori. Aggiungo inoltre che il loro passaggio primaverile si effettua in parte nel tempo in cui la caccia è proi-
nata, in parte nel momento propizio alla caccia dei palmipedi con preparazione di sito. I cacciatori se vedono allora in distanza uno di questi nercellacci, non abbandonano per ciò il loro posto per correr dietro ad un incerta preda.

Mi pare adunque che il Sig. Conte Ettore Arrigoni degli Oddi non abbia usato la dovuta prudenza nel modificare la mia asserzione e sono sicuro che con quella lealtà che lo distingue, dopo più lunghe e più mature osservazioni, mi darà ragione tanto pel passo del codiroso, quanto per quello della cicogna nera.

Venezia 10 Settembre 1887.

A. P. NINNI